

Rasgamènt de la ègia Al rogo il patriarcato E oggi sfilano i carri

Mezza Quaresima. Dalle esibizioni dei gruppi folk al palo della cuccagna: «festa diffusa» in tutta la città
Il Duca: bruciamo l'idea che vuole le donne sottomesse

LUCIA CAPPELLUZZO

Feste, musica, maschere e folklore. Da ieri pomeriggio fino a sera Bergamo si è riempita dell'allegria dei festeggiamenti della Mezza Quaresima, storica festa bergamasca che si conclude oggi con la sfilata dei carri che partono alle 14 dal piazzale della stazione.

Ieri il fitto calendario di iniziative è iniziato alle 15 con la «Berghem Folk: la sfilata ai Poeti» con la partecipazione di gruppi folk che, partiti dalla piazza di Borgo Santa Caterina, sono arrivati in piazza Matteotti. «Siamo partiti da dove cent'anni fa nacque il Ducato», sottolinea Mario Morotti, Duca in carica del Ducato di Piazza Pontida che ha l'obiettivo di portare avanti iniziative come la sfilata di Mezza Quaresima e il «rasgamènt de la ègia» per conservare e valorizzare l'identità dell'essere bergamaschi.

«Nel nostro percorso siamo passati anche per il Parco Suardi, dove si trova il monumento dei poeti del Borgo d'Oro che ricorda i maggiori poeti orobici Avogadri, Pedrali e Mazza», aggiunge Morotti.

■ **L'artista del disegno mandato al rogo è la studentessa Penelope Devasini**

La sfilata di folklore si è conclusa con esibizioni davanti a Palazzo Frizzoni, per dare poi spazio in serata al tentativo di battere un Guinness world record scalando un palo della cuccagna di 13,50 metri senza grasso (evento organizzato dalla Asd «Gli Acrobati della cuccagna» di Villa d'Almè). Cinque le squadre in gara provenienti da tutta Italia, tra cui una di Bergamo, da Bruntino. A raggiungere il record, gli «Sugaman» da Cento (in provincia di Ferrara), già vincitori della scorsa edizione della Cuccagna a Clusone. La squadra ferrarese ha raggiunto il record, battendo il loro già miglior tempo di 26" 02'.

In seguito, l'attesa elezione della miss «Ègia piö bela-Miss Oriocenter 2024». La vincitrice è stata Daniela Belotti, del carro «Ti Tenko T'okio» di San Salvatore, frazione di Castelli Calepio, tra le sei ègie candidate, vestita con un lungo kimono lilla. Per la vittoria ottenuta, la Ègia aprirà oggi la sfilata con il Duca. Non solo, la sua vincita ha fatto guadagnare 10 punti in più al suo carro «Ti Tenko T'okio» nella graduatoria finale che oggi decreterà il carro vincitore della sfilata e del premio più alto messo in palio. «Dedico questo premio a tutte le donne che si sentono meravigliosamente belle a tutte le età. E al coraggio di sentirsi sempre così», ha commentato Daniela. Gran finale con il famoso falò del «Rasgamènt de la ègia», in cui a ve-

nire buttato, bruciato, scacciato per far spazio al nuovo è stato il patriarcato. «Inizialmente siamo partiti con l'idea di "rasgare" i femminicidi che, come sappiamo, sono all'ordine del giorno in Italia. Ma non è quello che bisogna bruciare, ma la causa che porta a essi. Da lì l'idea di bruciare il patriarcato raffigurato dal disegno in formato gigante dato alle fiamme in cui è raffigurata una vecchia camuffata da uomo degli Anni Trenta. Periodo storico in cui il patriarcato, nel senso di sentirsi padroni di una donna, era ancora più forte rispetto ad adesso - spiega Morotti -. Ora le mentalità, per fortuna, sono cambiate. Ma quel retaggio c'è ancora, per cui tante donne sono sottomesse agli uomini. Non saremo di certo noi a eliminare, con questo gesto, il patriarcato, ma è un simbolo del nostro contributo in questo senso», aggiunge il Duca.

Artista del disegno poi mandato al rogo, la studentessa della Scuola d'Arte Andrea «Fantoni» di Bergamo Penelope Devasini: «Il disegno è in bianco e nero, ma l'unico tono di colore è dato dalle donne presenti per la loro capacità di dare sempre calore nella vita. A fianco a loro, un uomo che supporta il patriarcato rappresentato dalla figura gigantesca che cerca di schiacciare le donne, e un altro che sa che quello a cui assiste è sbagliato, ma fa finta di niente invece che agire», racconta Penelope.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il maxi disegno che rappresenta il patriarcato mandato al rogo con il «rasgamènt» FOTO BEDOLIS



La miss eletta è Daniela Belotti BEDOLIS



Palo della cuccagna, cinque squadre in gara BEDOLIS



Balli e folklore davanti a Palazzo Frizzoni BEDOLIS

Lauree magistrali Open day dell'ateneo per conoscere i corsi

Sabato 23 marzo

L'Università di Bergamo aprirà le sue porte sabato prossimo, 23 marzo, per presentare i corsi di laurea magistrale: l'Open day sarà organizzato nella sede di via dei Caniana (ore 9-15). Durante la giornata sarà possibile scoprire l'offerta formativa dell'ateneo e dialogare con docenti e studenti tutor.

Questo l'elenco dei corsi: Economics and data analysis, Economia aziendale, Direzione amministrativa e Professione, Text sciences and Culture enhancement in the digital age, Ingegneria gestionale, Scienze metodi e didattiche delle attività sportive, Ingegneria delle costruzioni edili,

Geopolitica, Economia e Strategie globali, Accounting governance and sustainability, Intercultural studies in languages and literatures, Management engineering, Psicologia clinica, Ingegneria informatica, Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, International management and marketing, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, Ingegneria meccanica, Scienze pedagogiche, Medical engineering, Culture moderne comparate, Economics & finance, Geourbanistica, Mechatronics and Smart technology engineering, Filosofia Scienze e Società, Engineering and management for health, Comunicazione, Infor-

mazione ed editoria, Management, Innovazione e Finanza, Planning and management of tourism systems, Philosophical knowledge: foundations, methods, applications e Diritti umani, Migrazioni e cooperazione internazionale.

Oltre ai corsi di laurea, sempre dalle 9 alle 15 sarà possibile anche ricevere informazioni aggiuntive, confrontarsi per chiarire dubbi e togliersi qualche curiosità in merito al dipartimento di Giurisprudenza, la Scuola di Ingegneria, il dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate, il dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'Informazione e della produzione, il dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, il dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, il dipartimento di Scienze aziendali, il dipartimento di Scienze economiche e il dipartimento di Scienze umane e sociali. Per partecipare all'Open day delle lauree magistrali di UniBg è necessario compilare, entro mercoledì 20 marzo 2024, il form sul sito dell'ateneo.

AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORSO
Comune di Predore
in LOMBARDIA
Regione Lombardia

GRAZIE A tutti coloro che sono intervenuti all'inaugurazione della Motonave PREDORE.

+039 035 971483 | info@navigazione lagoiseo.it | www.navigazione lagoiseo.it